



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Affari Generali Istruzione Pari Opportunità E Cultura

TAVOLO TECNICO per RETE SCOLASTICA VERBALE

In data 10 febbraio 2016 alle ore 15,00 presso la Rocca dei Rettori, previa convocazione, si è tenuto il tavolo tecnico permanente per la rete scolastica così costituito:

- Il Presidente della Provincia- Dr C. Ricci;
- Dr.ssa Annachiara Palmieri- consigliere provinciale;
- dr.ssa Pierina Martinelli- dirigente Settore Istruzione;
- Rappresentante dell'A.T. XIII;
- Rappresentante FLC CGIL;
- Rappresentante Federazione Gilda-UNAMS;
- Rappresentante CISL Scuola;
- Rappresentante UIL Scuola;
- Rappresentante SNALS- CONFISAL
- Rappresentante Associazione Nazionale Presidi.

Il consigliere provinciale dr.ssa Palmieri ringrazia tutti i presenti intervenuti per discutere questa proposta dell'USR circa la suddivisione degli Ambiti Territoriali della provincia di Benevento.

La suddivisione per ambiti per il dimensionamento non è mai stata presa in considerazione al tavolo ciò ci permetteva di considerare una media unica. Ora il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, dott.ssa Franzese, ci chiede un parere sulla proposta formulata dagli uffici.

L'USP ha già provveduto a delimitare due ambiti per evitare contrapposizioni e frammentazioni territoriali. Ci sono 2 ambiti per Avellino, 4 per Caserta, 11 per Napoli, 5 per Salerno.

La ripartizione in due ambiti per Benevento significa determinare una media di 20000 studenti per ambito.

Si palesano serie perplessità su tale suddivisione per n.2 ambiti per Benevento in quanto si avranno ripercussioni negative anche per il prossimo dimensionamento in quanto i numeri non sono dalla nostra parte.

Le dichiarazioni del Direttore Generale minimizzano il problema attribuendolo, allo stato attuale, ad un mero fatto tecnico: la suddivisione in 2 ambiti, è necessario nella fase della mobilità per la scelta da parte dei docenti di uno degli ambiti come previsto dalla legge 107/2015 (Buona Scuola).

Il tavolo, invece, è preoccupato che questa scelta non determini un'ulteriore penalizzazione del nostro territorio anche per il sistema scolastico, come finora successo con Provincia, Prefettura, Camera di Commercio, Banca d'Italia...per cui l'auspicio è che tutti si sentano responsabili e allertati affinché la nostra provincia non sia ancora una volta travolta da scelte napolitriche.

I rappresentanti della CGIL, CISL, UIL, SNALS, e GILDA con diversi interventi affermano che la logica del Governo, rappresentata nelle proposte dell'USR, sono distanti anni luce da quanto sostenuto dal sindacato: *“gli ambiti territoriali, sono per noi una pura denominazione di carattere geografico-amministrativo e non sede di albi professionali oggetto di chiamata diretta.*

Per queste ragioni ci stiamo battendo a livello nazionale nel confronto con il Governo affinché in una sequenza contrattuale dell'istituto sulla mobilità da adottarsi entro 30 giorni siano definite “Le procedure, le modalità e i criteri attuativi per l'assegnazione alle scuole dei docenti che acquisiranno al termine della mobilità la titolarità sugli ambiti”. La sequenza riguarderà tutti i docenti che, al termine dei movimenti, risultino privi di titolarità di scuola.

Si tratta di un ulteriore momento negoziale per “sottrarre” questa delicata materia alla discrezionalità del dirigente scolastico, vanificando nel contempo uno degli aspetti più odiosi, e incostituzionali, della legge 107/15.

A maggior ragione in un territorio come il nostro, le aree interne della Campania in cui queste scelte possono maggiormente penalizzare cittadini, studenti e lavoratori della scuola, oltre rischiare di cancellare gli ultimi presidi culturali su territori disastriati da sempre e, oggi, maggiormente a seguito degli effetti della recente alluvione che ha interessato tutto il Sannio lo scorso ottobre.

*Il sindacato ha già ribadito nelle sedi opportune il suo dissenso su questa ripartizione, affermando, e ricordando ai decisori politici, che la legge 107/2015 non parla solo di numeri di studenti, ma **anche di territorio, popolazione, trasporto, viabilità.***

Tutti i sindacati PERTANTO esprimono parere negativo su tale proposta.

Proprio l'aver già segnalato tutte queste difficoltà ci insospettisce: sembra che la politica che ha già avuto risposte negative su questo terreno abbia voluto aggirare l'ostacolo affidando il loro superamento all'Amministrazione scolastica che ha banalizzato tutto facendo intendere che trattasi di una scelta esclusivamente tecnica”.

Il Consigliere provinciale dr.ssa Palmieri prende atto di tale parere e ritornando alla proposta di suddivisioni in ambiti del territorio chiede di verificare le distribuzioni territoriali dei vecchi distretti scolastici che meglio contemplavano le esigenze del territorio.

A tal proposito, I rappresentanti CISL e UIL evidenziano la necessità di almeno 4 ambiti con accorpamento dell'area Fortore con l'area Tammaro (rispetto ai vecchi distretti).

Il Consigliere Palmieri riassume il dibattito tenutosi sul tema, pervenendo all'istanza che la provincia potrebbe esternare con la previsione di almeno 4 ambiti, che rispettino l'orografia territoriale, la rete di trasporti pubblici e le ulteriori difficoltà sulla viabilità causate dalla recente alluvione (riconosciuta calamità naturale dal governo nazionale). La stessa norma n.107 del 13/07/2015, e la circolare attuativa, prevede deroghe applicabili a territori particolarmente eterogenei. La vecchia suddivisione in distretti fu frutto di uno studio approfondito del territorio e delle sue peculiarità. La situazione attuale riporta ulteriori difficoltà e la riduzione di autonomie realizzata negli ultimi anni ha già creato notevoli problemi.

Il tavolo all'unanimità sostiene la costituzione di 5 AMBITI: BENEVENTO e hinterland, VALLE CAUDINA, VALLE TELESINA, TAMMARO e FORTORE, motivando la suddivisione per le difficili caratteristiche orografiche del territorio, aggravate dai recenti eventi alluvionali del 14 e 15 ottobre 2015, per un sistema di trasporto pubblico ridotto all'osso se non inesistente. L'auspicio è si possa in tal modo tutelare il fragile sistema scolastico sannita, già falciato dai ripetuti dimensionamenti dell'ultimo lustro, che hanno ridotto le autonomie scolastiche da 80 a 52.

Il Consigliere ribadisce di voler formulare un documento unico finale da sostenere in tutte le sedi deputate, tenuto conto che la norma che istituisce gli ambiti stabilisce la loro articolazione non esclusivamente sulla numerosità della popolazione scolastica, ma tenendo anche in debito conto la prossimità delle scuole, le caratteristiche del territorio con le sue specificità delle aree interne, montane, oltre a tener conto della recente alluvione, che ha peggiorato drasticamente il sistema di mobilità dei territori colpiti.

Il Consigliere Palmieri, terminata la discussione sugli Ambiti, affronta l'altro argomento posto all'odg, ovvero aggiornamenti per il prossimo dimensionamento scolastico, così come concordato in fase di discussione del dimensionamento 2016-17, quando si è stabilito di creare un tavolo permanente che monitorasse costantemente la delicata situazione del sistema scolastico provinciale. Per questo è stato chiesto ufficialmente al rappresentante dell'Ambito Territoriale XIII di Benevento di fornire i dati ufficiali delle nuove iscrizioni a.s.2016/17, nonché di avere un elenco ufficiale di tutti i corsi attivati e le opzioni negli istituti superiori, con evidenziata la data di attivazione e il provvedimento deliberativo, al fine di avere un quadro preciso e dettagliato della situazione attuale degli indirizzi attivi e come questi siano distribuiti sul territorio.

Solo con la lettura di questi dati, il tavolo può immediatamente attivarsi per mettere in campo tutti i rimedi affinché ci sia la migliore offerta formativa distribuita sull'intero territorio beneventano da proporre nella prossima riorganizzazione della rete scolastica sannita 2017/18.

Dopo i saluti la seduta viene tolta e chiusa alle ore 16,45 circa.

FIRME

Riunione tavolo istituzionale tecnico per la rete scolastica del 10 febbraio 2016

-Annachiara Palmieri- Consigliere Provinciale _____

-Cosimo Iuliano Rappresentante dell'A.T. XIII _____

-Vincenzo Delli Veneri, FLC CGIL _____

-Evelino Del Ninno, CISL Scuola _____

-Amleto De Nigris, UIL Scuola _____

-Carmine Pirozzi, SNALS CONFSAL _____

-Colomba Donnarummo, Federazione Gilda-UNAMS _____